



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II Grado
Uffici piazza Indipendenza - 86034 GUGLIONESI (CB)
E-mail cbpm01000c@istruzione.it - cbpm01000c@pec.istruzione.it
Sito web: www.omnicompensivoguglionesi.edu.it
C.F. 91040740705 - tel 0875/689006

Protocollo per il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Patrizia Ancora

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Riferimenti normativi e documentali	3
3	Condivisione e pubblicizzazione.....	4
4	Regole e principi generali	4
5	Regole da rispettare prima di recarsi a scuola	4
6	Modalità di entrata e uscita da scuola	5
6.1	Gli Studenti del plesso di Piazza Indipendenza - Liceo.....	5
6.2	Gli studenti dei plessi di via Catania	5
6.3	Scuola dell'Infanzia	6
6.4	Il personale	7
6.5	Le famiglie ed il personale esterno	7
6.6	I fornitori dell'istituto	7
6.7	Altri esterni	8
7	Regole da rispettare durante l'attività a scuola	8
7.1	Elementi comuni a tutto il personale:.....	8
7.2	Personale insegnante ed educativo:.....	8
7.3	Personale amministrativo:.....	8
7.4	Personale tecnico:	9
7.5	Collaboratori Scolastici:	9
7.6	Allievi.....	9
7.7	Per il personale	10
8	Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche	10
9	Gestione della palestra	11
10	Misure igienico-sanitarie.....	11
11	Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti.....	12
12	Pulizia e sanificazione della scuola	13
13	Mascherine, guanti e altri DPI	13
14	Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici	14
15	Riunioni ed assemblee	15
16	Modalità di accesso di persone esterne alla scuola.....	15
17	Sorveglianza sanitaria e medico competente.....	16
18	Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)	17
19	Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili	17
20	Gli scenari possibili.....	18
20.1	Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	18
20.2	Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.....	20
20.3	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	21
20.4	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio	22
20.5	Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe.....	23
20.6	Catena di trasmissione non nota	23
20.7	Alunno o operatore scolastico convivente di un caso.....	23
21	Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi.....	24
21.1	Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola	24
21.2	Collaborare con il DdP	24
21.3	Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola	24
22	Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso.....	24
23	Informazione e formazione	25
23.1	Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36).....	25
23.2	Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37).....	26
23.3	Cartellonistica e segnaletica	26
24	Commissione per la redazione del Protocollo	26
25	Elenco allegati al Protocollo	27
25.1	ALLEGATO 1: AUTODICHIARAZIONE.....	28
25.2	ALLEGATO 2: SCHEMA RIASSUNTIVO "SCENARI POSSIBILI"	29

1 Premessa

Le indicazioni del presente documento, deliberato dal Collegio Docenti il giorno 7 Settembre 2020, e visto il **Piano per la ripartenza 2020/2021**, in relazione della ripartenza delle attività didattiche in presenza, sono formulate nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati, fermo restando le specificità proprie dell'Istituto Omnicomprensivo di Guglionesi.

Tale Protocollo andrà ad integrare come allegato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,

Parti dello stesso Protocollo sono riprese in altri documenti scolastici, quali il *Regolamento d'istituto*, il *Regolamento di disciplina* e il *Patto educativo di corresponsabilità*.

2 Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia*, MI, 3/8/2020;
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 22/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020) (in attesa comunque di ulteriori integrazioni e/o modifiche)
- *Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento*, Istituto Superiore della Sanità (ISS), 15/05/2020;
- *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di COVID-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*, ISS, 21/08/2020;
- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
- il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili*;
- DLGS n° 81/2008 ed in particolare richiamo all'art. 20 del D.Lgs.81/2008 per il quale la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione.

3 Condivisione e pubblicizzazione

Il **Protocollo** è strumento di informazione e obbligo di comportamenti nei confronti tanto del personale scolastico quanto dell'utenza (famiglie e allievi), oltre che per persone esterne all'Amministrazione scolastica.

Per la sua più ampia diffusione è pubblicato nell'homepage del sito istituzionale, oltre la diffusione nel Registro elettronico per la visione delle famiglie, degli studenti e del personale dell'Istituto Omnicomprensivo.

Il Protocollo rappresenta i comportamenti e le azioni prescrittive ed obbligatorie a cui attenersi ed è riferimento per eventuali sanzioni disciplinari da somministrare agli inadempimenti nei modi e nelle procedure previste dalla normativa vigente specifica per i dipendenti e l'utenza del Istituto.

A tutti (studenti, personale interno, eventuali esterni) è fatto obbligo sia del rispetto delle norme contenute nel Protocollo, in prima persona, sia nel farle rispettare a chiunque sia presente all'interno dell'Istituto e nelle sue pertinenze, dando tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico al fine di ricondurre, prontamente, qualsiasi inadempienza alle buone prassi, per la cura della salute pubblica e del contenimento del contagio.

In caso di assenza del Dirigente Scolastica ci si potrà rivolgere a:

I Collaboratore: Prof. Lino Fulvio e referente Covid

Il Collaboratore: Prof.ssa Maria Rosaria Bondanese e referente Covid

Referenti per il Covid: maestra Maria Giovina Tana – maestra Rapacchiano

DSGA e RLS: Mariaconcetta Vizzarri

4 Regole e principi generali

Le regole da applicare e richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi.

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

5 Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che ogni istituto scolastico debba assicurarsi che venga rispettata consiste proprio nel fatto che **una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola**, la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C. Successivamente deve chiamare il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS) e informarlo dei sintomi.

1. Ci fidiamo completamente del fatto che tutti rispettino la regola sopra riportata, e confidiamo nel senso di responsabilità;
2. Sarà compilata “una tantum” un’autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Sarà compilata “una tantum” un’autodichiarazione che per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni, sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola.

Tale autodichiarazione sottolinea, altresì, di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni di riapertura dell'istituto febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria; di dichiarare tempestivamente qualsiasi condizione individuale di dubbio in merito “al contagio” tale da consentire al Dirigente Scolastico di porre subito in essere le azioni opportune per la tutela di tutta la comunità scolastica.

Sarà misurata la temperatura corporea solo al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un lavoratore) da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto (es, termo scanner).

6 Modalità di entrata e uscita da scuola

6.1 Gli Studenti del plesso di Piazza Indipendenza - Liceo

Gli studenti entreranno tutti alle ore 8:10 utilizzando i 4 ingressi dell'edificio scolastico, secondo modalità indicate con cartellonistica affissa all'esterno.

L'accesso in istituto è consentito dalle ore 8.10 **tassativamente con la mascherina chirurgica personale e rispettando un metro di distanziamento**, come in tutti gli uffici pubblici.

Esclusivamente per gli alunni che raggiungo l'istituto da paesi limitrofi in orari notevolmente in anticipo rispetto a quello di apertura, è consentito accedervi anche prima delle ore 8:10 previa richiesta scritta. I suddetti alunni non potranno raggiungere la propria aula, ma potranno sostare nelle aule preposte all'uso.

Gli studenti dovranno evitare assembramenti nell'atrio e nel giardino esterno; il cancello sarà aperto alle ore 8:00.

Raggiungeranno le aule seguendo le indicazioni presenti in istituto.

6.2 Gli studenti dei plessi di via Catania

Gli studenti entreranno dall'ingresso principale del plesso A scaglionati come di seguito indicato:

- **alle ore 8:05 tutte le Classi collocate al Piano rialzato e pian terreno:**
 - ✓ 1A - 2A – 1B - 2B – 4B della Scuola Primaria
 - ✓ 1A - 2A – 1C della Scuola Secondaria di Primo Grado
- **alle ore 8:10 tutte le Classi collocate al Primo Piano:**
 - ✓ 3A – 3B – 4A – 4C – 5A – 5B – 5C della Scuola Primaria

L'uscita sarà scaglionata come di seguito indicato:

- **alle ore 13:35 tutte le Classi collocate al Piano rialzato e pian terreno:**
 - ✓ 1A - 2A - 1B - 2B - 4C della Scuola Primaria
 - ✓ 1A - 2A – 1C della Scuola Secondaria di Primo Grado
- **alle ore 13:40 tutte le Classi collocate al Primo Piano:**
 - ✓ 3A – 3B – 4A - 4B – 5A – 5B – 5C della Scuola Primaria

Gli studenti delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado: 1B - 2B – 3A - 3B entreranno dall'ingresso principale del plesso B posto in via Genova alle ore 8:05.

Gli ingressi saranno precisamente indicati agli alunni.

L'accesso in Istituto è consentito **tassativamente con la mascherina chirurgica personale e rispettando un metro di distanziamento**, come in tutti gli uffici pubblici.

Gli studenti dovranno evitare assembramenti nell'atrio e nel giardino esterno; il cancello sarà aperto alle ore 8:00. Gli studenti raggiungeranno le aule seguendo le indicazioni presenti in istituto.

6.3 Scuola dell'Infanzia

- Non è ammesso l'**ingresso a scuola dei genitori**, salvo casi particolari. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini possono farne a meno.
- Il **materiale didattico** di ogni classe, inclusi i giochi della scuola dell'infanzia, non potrà essere condiviso con altre sezioni. I giochi dell'infanzia saranno igienizzati giornalmente.
- Nel plesso scolastico sede della Scuola dell'Infanzia sono predisposti percorsi di entrata/uscita, utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza, di cui le famiglie saranno messe a conoscenza e che andranno rigorosamente rispettati.
- Sono predisposte fasce orarie diversificate per l'entrata:
 - 8.00-8.30 (entrambi i genitori che lavorano e genitori che hanno fratelli/sorelle alla Scuola Primaria e/o Secondaria di Primo Grado);
 - 8.30-9.00 (tutti gli altri);
- e l'uscita dei bambini:
 - orario ridotto concordato con le docenti per i nuovi inserimenti;
 - uscita prima del pranzo dalle 11.30 - 11:45 dalla data di inizio del servizio mensa;
 - uscita dopo pranzo dalle 13.00 alle 13.30;
 - ultima uscita 15.30 sez A – 15:40 Sez. B – 15:50 Sez. C (questo scaglionamento sarà modificato con cadenza mensile);
 - i bambini che tornano a casa con lo scuolabus verranno accompagnati dalla collaboratrice scolastica e dall'insegnante al momento in servizio.
- Non è consentito il rientro pomeridiano ai bambini.
- **I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita.**
- Per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini della scuola dell'infanzia è consentito l'accesso ai locali della scuola ad **un solo genitore** (o un suo delegato) **munito di mascherina, limitatamente all'atrio**. E' fatto divieto a genitori e/o fratelli non frequentanti la scuola dell'infanzia di accedere alle aule sezioni e nei bagni, per qualunque motivo. In caso di necessità rivolgersi all'insegnante di sezione o alla collaboratrice scolastica.
- All'ingresso e all'uscita dovrà essere mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro. E' consentita la sosta per il tempo **strettamente necessario** per l'accompagnamento o il ritiro del bambino.
- I genitori **non devono assolutamente mandare a scuola** i figli che abbiano febbre (superiore o uguale a 37.5°), tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.

- Qualora un bambino si sentisse **male a scuola** rivelando i sintomi sopraddeiti, sarà applicato il protocollo di sicurezza previsto dal Comitato Tecnico Scientifico: la famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile, mentre il bambino sarà collocato, sotto la vigilanza di un collaboratore scolastico, in un'aula preposta. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le **salviette di carta usa e getta**
- **Non è consentito portare giochi o altri oggetti personali da casa.** Si prega di ridurre al minimo indispensabile l'ingombro degli effetti personali nello zainetto dei bambini.
- Non sarà possibile, per ragioni di sicurezza, organizzare la consueta attività di accoglienza dei bambini nuovi iscritti, pertanto viene chiesto ai genitori di rendersi reperibili a riprendere il proprio figlio, qualora le maestre riscontrassero difficoltà di inserimento, che nei primi giorni di scuola saranno molto probabili. **Saranno predisposte fasce orarie specifiche per l'inserimento che il genitore è invitato a rispettare rigorosamente.**

6.4 Il personale

Docenti e personale ATA accederanno all'istituto secondo i propri orari di servizio dall'ingresso principale, **tassativamente con la mascherina chirurgica personale e rispettando un metro di distanziamento.**

- I docenti della prima ora sono tenuti all'ingresso 5 (cinque) minuti prima dell'inizio delle lezioni, potranno recarsi in Aula Docenti rispettando il distanziamento e si richiede di liberare la stessa nel minor tempo possibile per favorire l'accesso a tutti i presenti ed il raggiungimento della propria aula entro l'inizio delle lezioni, per il controllo degli accessi degli studenti e la verifica delle presenze;
- Il personale ATA accederà secondo la propria scansione oraria mantenendo la distanza interpersonale di un metro fino al badge e raggiungendo prontamente la propria postazione di lavoro. In particolare i Collaboratori scolastici dovranno recarsi al controllo degli ingressi per gli alunni entro le ore 7:50, secondo le indicazioni del presente Protocollo.

6.5 Le famiglie ed il personale esterno

Le famiglie potranno accedere in istituto previo appuntamento in e-mail o telefonico. Per eventuali urgenze attenderanno il deflusso degli studenti prima dell'ingresso, saranno tenute al rispetto della segnaletica presente in Istituto

E' tassativo l'accesso con mascherina personale e compilazione dell'autocertificazione, onde evitare il diniego.

6.6 I fornitori dell'istituto

Fornitori abituali

I fornitori abituali potranno accedere all'istituto in qualsiasi orario non coincidente con l'ingresso e l'uscita degli alunni, dalle ore 7.30. Il fornitore abituale potrà rilasciare un'autocertificazione una tantum ed entrerà provvisto di mascherina personale.

Fornitori sporadici

I fornitori sporadici solo previo appuntamento, saranno tenuti all'autocertificazione all'ingresso ed entreranno provvisti di mascherina personale.

Per i fornitori è obbligatoria l'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso.

I Collaboratori Scolastici presenti all'ingresso sono tenuti al controllo del rispetto del regolamento.

Si rimanda al punto 16 del presente documento per indicazioni più specifiche.

6.7 Altri esterni

Tutti gli esterni all'istituto, previo appuntamento, sono tenuti alle norme di comportamento pubbliche:

- autodichiarazione;
- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;
- disinfezione delle mani.

7 Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Di seguito vengono proposte schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

7.1 Elementi comuni a tutto il personale:

- Uso della mascherina chirurgica in situazioni dinamiche e, in situazioni statiche, quando non sia assicurato il distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre **tutti i dipendenti** devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre $> 37,5$ °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e ai Referenti scolastici per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

7.2 Personale insegnante ed educativo:

- Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti.

Solo per il Liceo vigilare durante la pausa affinché gli allievi:

- non creino assembramenti davanti ai distributori automatici e servizi igienici;
- si rechino ai distributori o servizi igienici in numero massimo di 4 per volta;
- che sostino esclusivamente davanti la propria classe.

7.3 Personale amministrativo:

- Evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

7.4 Personale tecnico:

- Vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

7.5 Collaboratori Scolastici:

- Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, ai distributori, sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- vigilare che l'accesso ai servizi igienici sia in numero congruo agli stessi, che sia rispettata la fila ed il distanziamento all'esterno, per un'eventuale attesa, e che i servizi siano lasciati in "ordine";
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, attrezzature in palestra.

7.6 Allievi

Regole di carattere generale:

- indossare la mascherina in situazioni dinamiche e in situazioni statiche, se non è rispettato il distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani.

Regole comportamentali da tenere in aula, in laboratorio/aula attrezzata, in palestra (in particolare rispetto alla presenza contemporanea di più classi), in ricreazione e durante gli spostamenti interni/esterni:

- durante la pausa si resterà in classe mantenendo la distanza di sicurezza, si potrà uscire per recarsi all'aperto se accompagnati dal docente presente nell'ora;
- è vietato assembrarsi ai distributori ed ai servizi igienici per cui si indica una turnazione solo quando si è presenti in classe;
- eventuali comportamenti trasgressivi saranno sottoposti alle procedure disciplinari contemplati nel Regolamento di disciplina e nel patto di Corresponsabilità dell'Istituto;
- al termine delle lezioni sotto banchi devono rimanere sgombri per favorire le pulizie. Le stesse regole sono applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.
- in palestra le scarpe dovranno essere pulite e ad uso esclusivo dell'attività sportiva, quelle da esterno, dovranno essere riposte in uno zaino/borsa, così come eventuali abiti o effetti personali. Negli spogliatoi non deve essere appeso nessun indumento;
- gli attrezzi utilizzati in palestra devono essere igienizzati dagli stessi alunni che ne hanno fatto uso prima di riporli.

Solo per gli allievi del Liceo:

- durante la pausa si resterà prevalentemente in classe mantenendo la distanza di sicurezza.;
- si potrà uscire per raggiungere i distributori e i servizi igienici, rispettando quanto prescritto al punto 14, con un massimo di 4 alunni per volta;

- si potrà sostare esclusivamente nello spazio antistante la propria classe mantenendo la consueta distanza di sicurezza e le regole sull'utilizzo della mascherina.

7.7 Per il personale

E' preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

8 Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.
2. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
3. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, il pc e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitate da una distanza minima di 2,5 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. **Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.**
4. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto **e solo in presenza dell'insegnante**. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati, nel rispetto del distanziamento sociale. La mascherina deve essere riposta in apposito contenitore (es. bustina, sacchetto, ecc..) sul quale deve essere indicato il cognome e nome dell'alunno.
5. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica (es. verifica orale, ecc..) o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. **Pertanto, è obbligatorio che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.**
6. Nel caso di verifica scritta in classe, il docente che somministra la traccia attraverso fogli stampati nella propria abitazione o nella copisteria dell'istituto, evita che questa entri in contatto con terze persone prima della consegna all'alunno (es. nel caso di stampa a scuola ritirare personalmente le copie direttamente dalla macchina fotocopiatrice igienizzandosi prima le mani). La consegna della traccia agli allievi deve avvenire utilizzando guanti monouso oppure, dopo aver igienizzato accuratamente le mani. Al termine della verifica ritirare gli elaborati con guanti monouso oppure igienizzare accuratamente le mani dopo averli ritirati e posti in quarantena per almeno 48 ore prima di procedere alla correzione. La visione dell'elaborato corretto deve avvenire con le stesse regole della somministrazione della traccia.

7. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.
8. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnaposti di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale.
9. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, gli/le studenti rappresentanti di classe (*responsabili Covid*) sono incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.
10. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.
11. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di distribuire materiale didattico, di propria produzione o parti di libri non in possesso dell'alunno, evita che questo materiale entri in contatto con terze persone prima della consegna. Se si sceglie di stampare/fotocopiare materiale didattico presso l'istituto non delegare allievi o collaboratori scolastici al ritiro. Effettuare la consegna utilizzando guanti monouso oppure, dopo aver igienizzato accuratamente le mani.
12. Al fine di evitare assembramenti per le stampe/fotocopie nell'istituto, effettuarle con anticipo rispetto al giorno di distribuzione agli allievi.

9 Gestione della palestra

Premesso che sull'utilizzo delle palestre e dei relativi spogliatoi e servizi igienici è già puntualizzato nel punto 7 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola), questa sezione del Protocollo si focalizza opportunamente sull'uso promiscuo, quando società sportive, o altri soggetti cui l'Ente locale ne concede l'uso, lo frequentano in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale).

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, è regolamentato da un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Sarà presente un apposito registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

10 Misure igienico-sanitarie

Il presente Protocollo assume tutto quanto prescritto dal DPCM del 7 Agosto 2020 in particolare presente al paragrafo Allegato 19 - *Misure igienico-sanitarie*

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Si raccomanda la necessità di lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande.

Si raccomanda di indossare i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

In istituto sarà presente un dispenser per l'igienizzazione delle mani negli spazi comuni, negli uffici, nei laboratori, nei servizi igienici, nelle aule. I collaboratori scolastici avranno il compito di riempirli sistematicamente.

All'interno dei plessi scolastici è installata opportuna segnaletica orizzontale e verticale che ricorda le regole di prevenzione dal rischio di contagio da COVID-19.

11 Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli, secondo le indicazioni dell'INAIL "*Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche del 28 Luglio 2020 - Istruzioni per l'uso*";

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

La frequenza della disinfezione è giornaliera e comunque ad ogni turnazione delle classi, nelle aule, nei laboratori/aule attrezzate e nelle palestre e relativi spogliatoi, nonché nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone.

Sarà istituito un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

12 Pulizia e sanificazione della scuola

- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni attraverso anche l'uso di macchine nebulizzatrici;
- Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro;
- Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%;
- Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni;
- Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso a cura degli AT, nei laboratori e dei CS nelle aule;
- Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione a cura dei CS;
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari;
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

13 Mascherine, guanti e altri DPI

Questa sezione è suddivisa in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi/studenti.

Personale scolastico

Per il personale scolastico si considerano i seguenti elementi:

- mascherina chirurgica fornita dalla scuola (obbligatoria in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);

- è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- possibile utilizzo delle visiere per tutto il personale docente ed ATA;
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso);

Si rinvia ad altra sezione la procedura in caso di sintomatologia sospetta Covid in istituto.

Studenti

Per gli/le studenti si considerano i seguenti elementi:

- gli studenti entrano a scuola con una mascherina chirurgica che l'istituto fornirà;
- è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- è fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;

La mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI).

Inoltre è importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno disinfettate dal possessore;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

14 Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici

- a) L'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.)
 - non è vietato, ma è contingentato in relazione al numero di posti a sedere;
 - se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro e l'adeguata aerazione, è obbligatorio indossare la mascherina.
- b) Riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:
 - che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
 - che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere ;
 - la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
 - tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
 - al termine dell'incontro deve esser garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.
 - per i **Consigli di Classe** il coordinatore o un docente responsabile garantirà il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.
- c) l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, rispetto al quale è necessario:
 - disinfezione quotidiana delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
 - l'accesso contemporaneo ai distributori automatici è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro, è comunque vietato durante la pausa comune;

- potrà essere utilizzato esclusivamente il distributore automatico posto sullo stesso piano della propria classe;
 - sarà stesa una linea segnalatrice, che indicherà la distanza di un metro dal distributore automatico;
- d) la gestione dei servizi igienici, richiede:
- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
 - una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
 - potrà essere utilizzato esclusivamente il servizio igienico posto sullo stesso piano della propria classe;

15 Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
2. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento, in videoconferenza.
3. Fino a diversa disposizione, sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori in presenza. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.
4. Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro.
5. Il Dirigente favorirà l'organizzazione dell'assemblea d'istituto in video-conferenza con l'utilizzo di una piattaforma a scelta degli alunni, secondo una distribuzione oraria che sarà valutata con gli studenti rappresentanti di Istituto, garantendo la presenza di almeno un docente durante i lavori.

16 Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

Le regole per l'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti, sono le seguenti:

rispetto all'accesso di persone esterne a scuola:

- Si privilegia di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- Si limita l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Si compila un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate al punto 5 - Regole da rispettare prima di recarsi a scuola.
- Si deve utilizzare una mascherina di propria dotazione;

- E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (per le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- E' obbligatorio mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- Bisogna rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

17 Sorveglianza sanitaria e medico competente

Nella tabella seguente sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori	Medico Competente	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità "Sorveglianza sanitaria eccezionale"		Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola		<ul style="list-style-type: none"> ▪ MC scolastico ▪ INAIL territoriale 	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 2

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

E' il caso di precisare inoltre che, nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Rispetto alla gestione del personale in condizioni di fragilità, si attendono indicazioni di cosa fare successivamente, visto il Protocollo d'intesa MI - OO.SS. del 6/8/2020, dove si afferma al paragrafo 19 che - "le parti convengono sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al personale in condizioni di fragilità, al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS., nell'ambito dell'accomodamento ragionevole previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020".

Per quanto concerne gli allievi in situazioni di fragilità, a prescindere dal fatto che siano equiparati o meno a lavoratori (equiparazione che peraltro è circoscritta alle sole attività di laboratorio e di PCTO) e dal fatto che siano o meno soggetti a sorveglianza sanitaria, a seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

18 Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola si riprendono in questa sezione nel Protocollo, considerando i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione.

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche, ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

19 Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

L'art.83 del D.L. 19 maggio 2020 n.34 e convertito in Legge 17 luglio 2020 n.77 ha introdotto, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, la "sorveglianza sanitaria eccezionale" assicurata dai datori di lavoro pubblici e privati per i "*lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione*

dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità". L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

Aspettiamo ulteriori indicazioni dal MI su come gestire i lavoratori fragili e su come essi possano eventualmente garantire la prestazione lavorativa.

Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

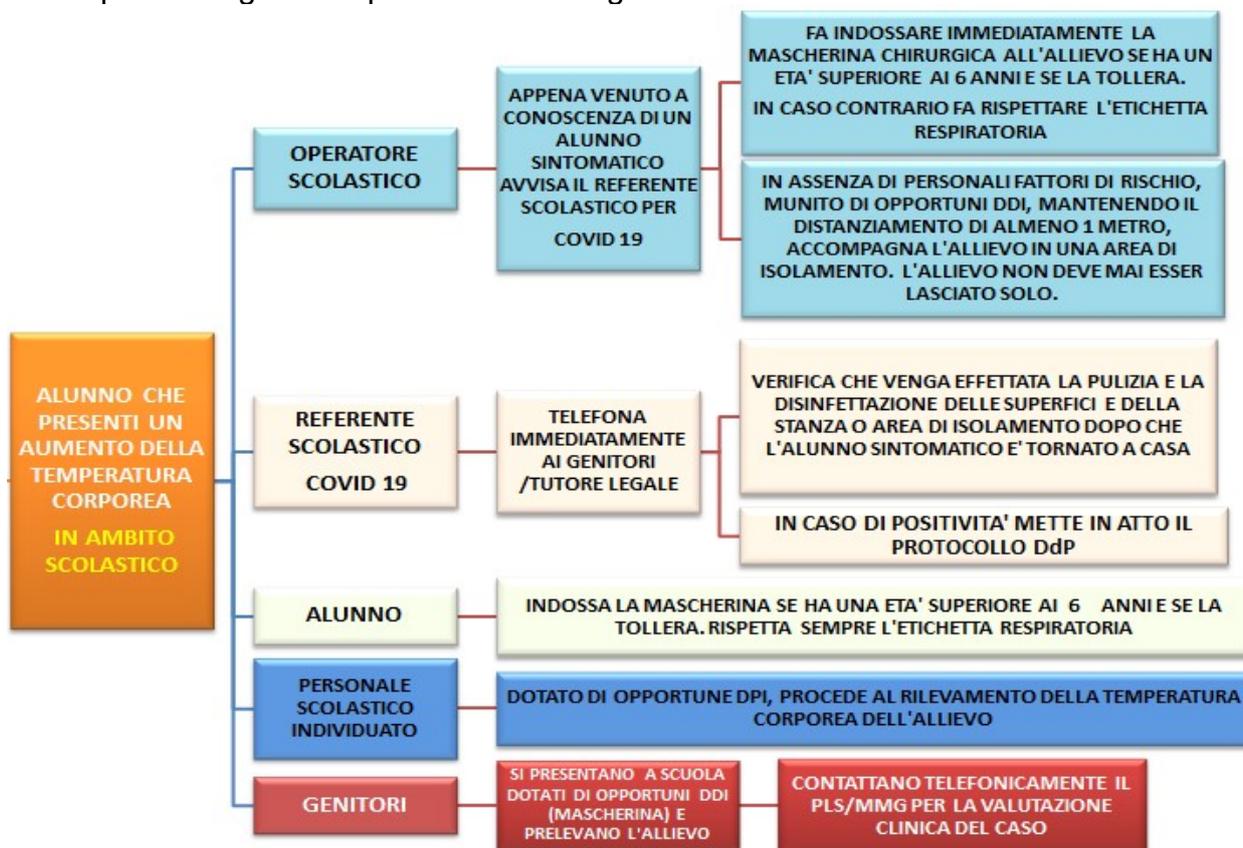
20 Gli scenari possibili

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 3.

20.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

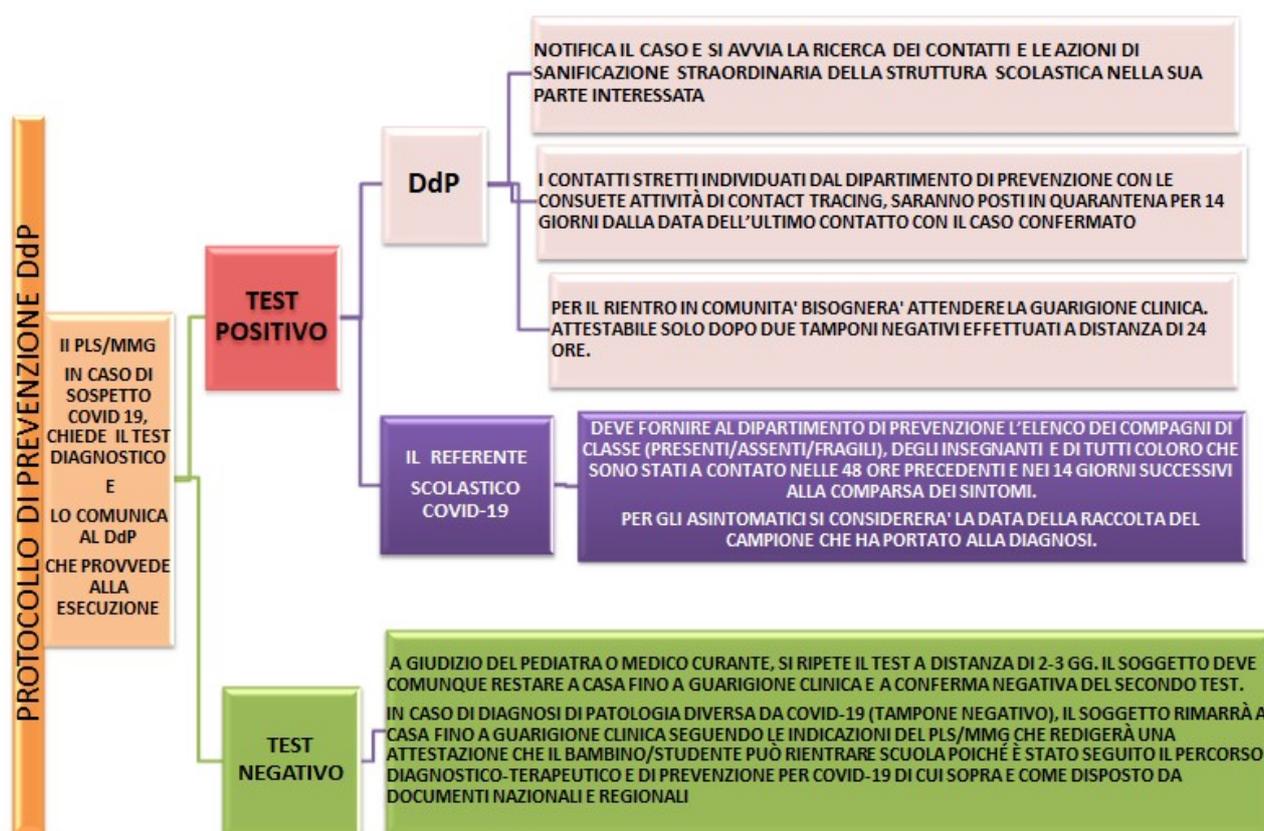
- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.



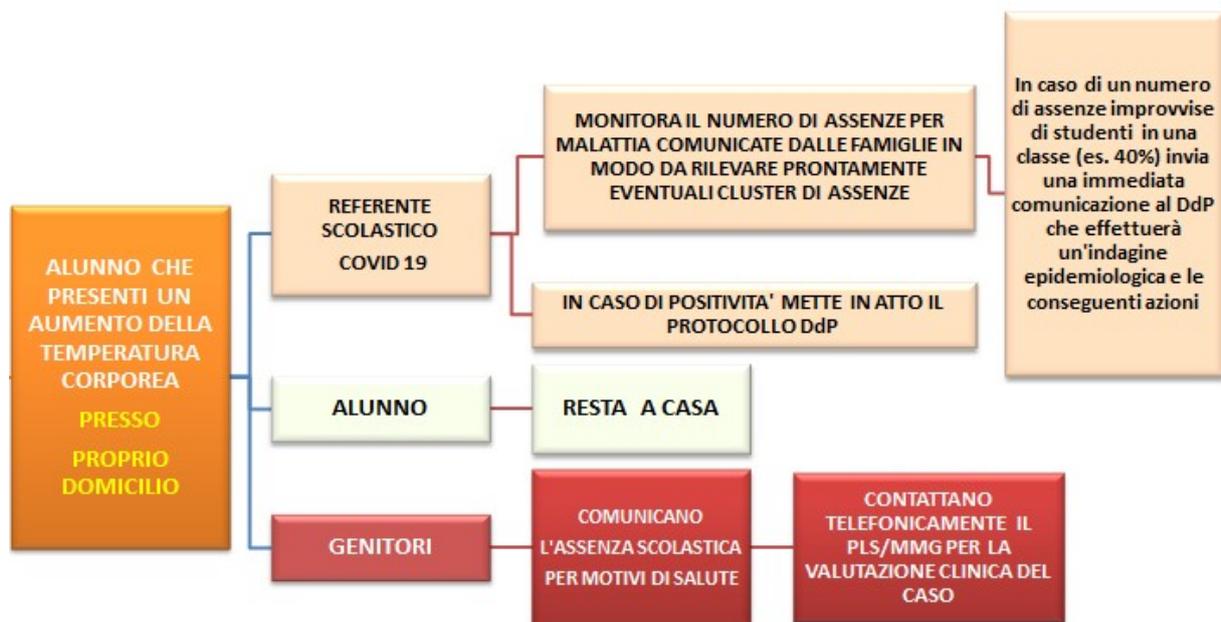
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, il paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato

seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.



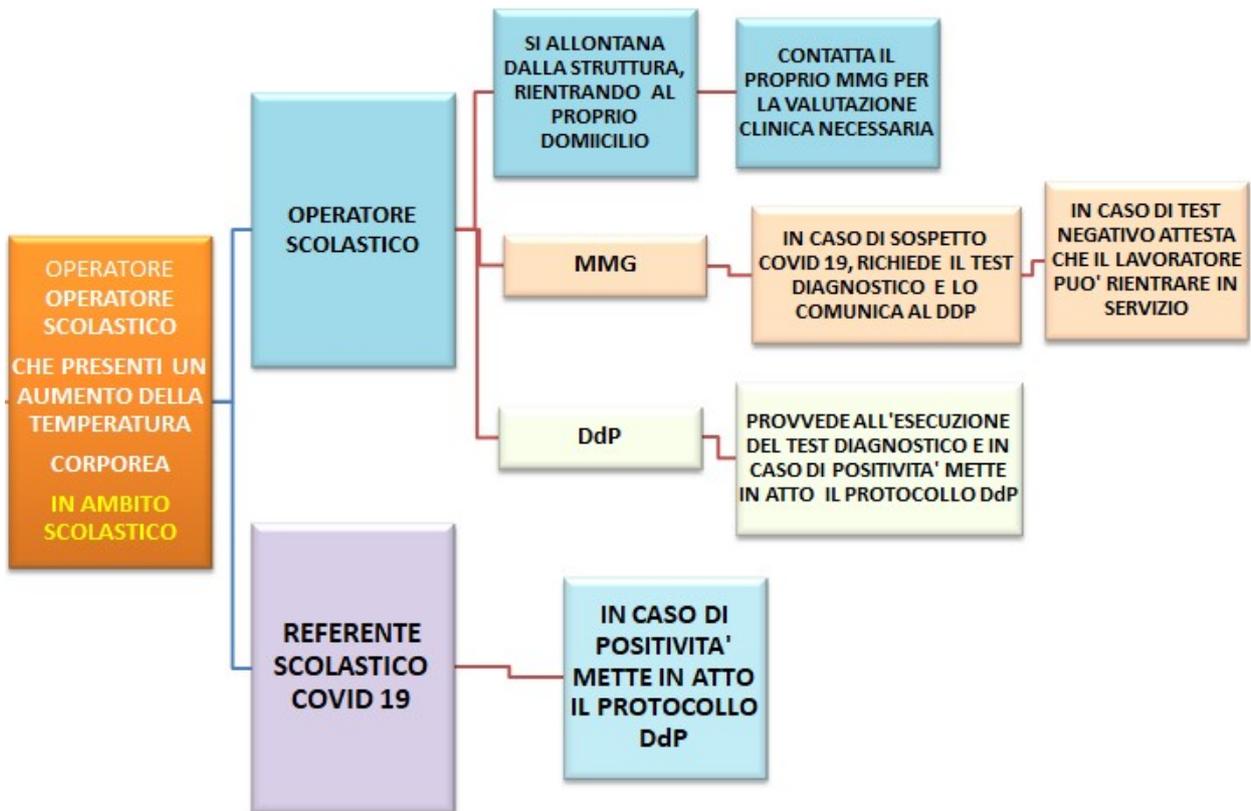
20.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 20.1.



20.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 20.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.



20.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 20.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.



20.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

20.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

20.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il paragrafo 20.3).

21 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

21.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

21.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

21.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

22 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti

successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il paragrafo 21.3.

23 Informazione e formazione

Essa comprendere la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica;
- comunicazione.

Questi quattro ambiti vengono di seguito schematicamente trattati.

23.1 Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

Personale docente e ATA

- a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- b) Destinatari:
 - personale docente e ATA (anche con un intervento di formazione);
 - studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);
 - personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.
- c) Modalità:
 - trasmissione orale al personale docente e ATA, durata: 60 minuti;
 - trasmissione orale (ad es. l'insegnante di laboratorio nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
 - pubblicazione sull'home page del sito istituzionale .

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Per la tempistica dell'informazione e della formazione in presenza:

- informazione degli studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori) – all'inizio delle lezioni;
- formazione del personale docente e ATA – entro la prima settimana di settembre;
- formazione degli studenti degli istituti secondari di II° grado – all'inizio delle lezioni.

Personale non educativo (es: genitori, visitatori, ecc..)

- a) Contenuti:
 - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
 - testo completo del Protocollo ufficiale.
- b) Destinatari:
 - genitori e altri famigliari;
 - allievi;
 - fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.
- c) Modalità:
 - trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie in video-conferenza, pubblicazione sul sito istituzionale);
 - l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 ora);
 - documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

- consegna agli studenti minorenni di un'attestazione di presa visione da parte dei genitori, da restituire firmato da entrambi i genitori o tutori; gli alunni maggiorenni attestano la presa visione autonomamente.

23.2 Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

a) Contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
- trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari:

- a) personale docente e ATA;
- b) studenti degli istituti secondari di II° grado.

c) Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 ore);
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 ore).

d) Modalità per gli studenti:

- incontro in presenza, a cura dell'R-ASPP scolastico o di un docente-formatore qualificato (durata: 2 ore).

23.3 Cartellonistica e segnaletica

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posto in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

24 Commissione per la redazione del Protocollo

Comitato Covid-19 composto da:

- Dirigente Scolastico: Dott.ssa Ancora Patrizia
- RSPP: Ing. Rulli Giacomo
- RLS Mariaconcetta Vizzarri
- Medico Competente: Dott.ssa Terpolilli Daniela
- RSU d'Istituto Nese Fernando – Teonesto Michele

Il presente Protocollo di sicurezza COVID-19 resterà in vigore e sarà aggiornato/modificato secondo le indicazioni del CTS, dei Ministeri della Sanità e dell'Istruzione, le indicazioni normative, durante tutto il periodo della pandemia.

25 Elenco allegati al Protocollo

In allegato a queste linee guida vengono forniti i seguenti documenti:

Allegato 1: Modello di autodichiarazione per il personale scolastico, famigliari e allievi;

Allegato 2: Schema riassuntivo “Scenari Possibili”

Approvato dal Collegio Docenti del 7 Settembre 2020

25.1 ALLEGATO 1: AUTODICHIARAZIONE

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ data di nascita _____

Documento di riconoscimento _____ n° _____

cell: _____ (obbligatorio per personale non scolastico)

Ruolo _____ (es. docente, personale ATA, allievo, genitore, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico: _____

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- ✓ di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020;
- ✓ di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare;
- ✓ di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2,
- ✓ per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni di riapertura dell'istituto febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria;
- ✓ di dichiarare tempestivamente qualsiasi condizione individuale di dubbio in merito "al contagio" tale da consentire al Dirigente Scolastico di porre subito in essere le azioni opportune per la tutela di tutta la comunità scolastica.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data _____

Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

25.2 ALLEGATO 2: SCHEMA RIASSUNTIVO "SCENARI POSSIBILI"

